VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA

In data odierna 2 marzo 2017, alle ore 9,30, presso il Centro Sociale Amici dell'Abbondanza, v. Mazzini 49 Bagnacavallo, si è riunita l'Assemblea Generale dei Presidenti dei Centri Sociali ANCESCAO della Provincia di Ravenna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
2. Festa Provinciale 2017
3. Accordo Enel Energia/Ancescao
4. Accordo di collaborazione con azienda prodotti arredo bagno
5. Data giornata di studio nuovo statuto
6. Informazioni progetto Biblioteche Ancescao in Romagna e Aggiungi un orto
7. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il sig. Morganti Gian Battista chiama a fungere da segretaria la sig.ra Giuseppina Valgimigli.

Il Presidente, constatata la **presenza dei Presidenti dei Centri Sociali della Provincia** sotto elencati, dichiara la seduta validamente costituita ed in grado di deliberare:

Presidente Centro Sociale Gli Amici del Tondo

Presidente Centro Sociale Amici dell'Abbondanza

Presidente Centro Sociale Il Borgo

Presidente Centro Sociale Bosco Baronio

Presidente Centro Sociale Corbari

Presidente Centro Sociale Il Desiderio

Presidente Centro Sociale Il Salice

Presidente Centro Sociale La Quercia

Presidente Centro Sociale Laderchi

Presidente Centro Sociale Le Rose

Presidente Centro Sociale Rione Verde

Presidente Centro Sociale Il Senato

Presidente Centro Sociale Ca' de Cuntaden

Presidente Centro Sociale Cotogno

Presidente Centro Sociale Reda.

Assenti giustificati i Presidenti dei Centri Sociali sotto elencati :

Presidente Centro Sociale Cervese

Presidente Centro Sociale Ca’ Vecchia Amici e Quelli di Ca’ Vecchia

Presidente Centro Sociale Casa della Solidarietà

Presidente Centro Sociale Acadelivo

Presidente Centro Sociale Casa Mita

Presidente Centro Sociale Granarolo Faentino

Presidente Centro Sociale Portanova

Presidente Centro Sociale La Bella Ditta

Presidente Centro Sociale Il Girasole

Presidente Centro Sociale Villa S.Martino

Presidente Centro Sociale Amici di Fabriago

Presidente Centro Sociale Macrelli

Presidente Centro Sociale Pertini

Presidente Centro Sociale Il Portoncino.

E’ presente il Sindaco Revisore Sig.ra Schiavi Tiziana.

E' presente, invitato, il sig. Biolcati di Enel Energia.

Il Presidente Morganti chiede di modificare l'orine dei punti all'O.d.G. per iniziare con il secondo : "Accordo con Enel Energia" L'Assemblea acconsente e il Presidente Morganti informa che Ancescao Nazionale ha siglato un accordo con Enel Energia per aiutare i centri Sociali a ridurre i costi dell'energia elettrica, facendo comunque notare il metodo con cui il Nazionale ha inviato al Provinciale l'accordo senza spiegare nel dettaglio i termini della convenzione, per tale ragione si e' attivato ed ha chiamato il sig.Biolcati che oggi e' qui per illustrare la convenzione ed in seguito ogni centro Sociale potra' contattarlo per approfondimenti. Il Presidente Morganti precisa che la convenzione e' valida anche per le utenze dei singoli soci Ancescao. Passa quindi la parola passa al sig. Biolcati, responsabile del punto Enel di Ravenna, che spiega ai presenti che la convenzione Enel /Ancescao prevede un servizio di consulenza per forniture ed efficientamento strutture, ed in base all'interesse dei Centri Sociali verranno analizzate le singole situazioni in loco. Morganti precisa che Enel e' disponibile ad incontri di consulenza in ogni sede dei centri sociali interessati e chiede all'Assemblea l'autorizzazione a fornire al Sig. Biolcati l'elenco con i contatti dei Centri Sociali della Provincia. Il Presidente del c.s. Laderchi interviene precisando che il c.s. Laderchi di Faenza e' vincolato all'Amm.ne Comunale che ha in essere un contratto con Hera. Il Presidente del c.s. Borgo non e' favorevole a fornire l'elenco con i dati dei centri sociali, ognuno, se interessato potra' contattare Enel. Morganti precisa che comunque i dati dei centri sono gia' presenti sul sito del Coord. Prov.le, il sig. Biolcati li contattera' perche si tratta di una risorsa da sfruttare e che tutti possano valutare in autonomia, Il Presidente del c.s. Bosco Baronio informa che portera' questo argomento al suo Comitato di Gestione per le opportune valutazioni Quindi finiti gli interventi il il sig. Biolcati lascia l'assemblea.

La parola viene quindi data alla signora Tabanelli che legge il verbale dell'Assemblea precedente a fine lettura viene posto al voto dell'Assemblea che lo approva all'unanimita'.

Si prosegue tornando quindi al punto n.1 dell' O.d.G.. che riguarda la Festa Provinciale 2017. Nella precedente Assemblea si era già ragionato sui 3 nuclei: mare, Bassa Romagna, Faenza e collina. L'esperienza del 2016 e' stata importante ma non ha coinvolto allo stesso modo tutti i centri sociali, pertanto anziché 3 giorni nello stesso luogo si potrebbe fare una giornata a Ravenna, una nell'area di Lugo ed una a Faenza. Cosi' la festa sarebbe sempre piu' vicina alle varie aree impegnando le strutture ed avvicinando di piu' i centri sociali. di ogni area. La festa e' indispensabile per farci vedere

all’esterno, si faranno in proposito incontri in ognuna delle tre aree ove decidere la sede ed i contenuti della festa. Vengono quindi individuate alcune date possibili per le tre feste tenendo comunque conto di organizzare la prima a giugno considerando che a Faenza con il Regionale sta realizzando l’orto giardino negli orti del c.s. Corbari, e sarebbe bello far coincidere l’inaugurazione dell’orto giardino con il giorno della festa provinciale, e’ un’opzione da valutare. A Ravenna e a Lugo si vedrà cosa fare. E’ comunque importante :che alle feste siano distribuite le brochure del Coordinamento Provinciale di Ravenna dove sono elencati tutti i centri sociali della Provincia, al momento ne sono disponibili circa un migliaio che dovranno essere corrette e aggiornate, in proposito il Presidente Morganti ha chiesto un preventivo per la correzione e verranno valutati i costi.

Morganti fa presente ai presenti che alla festa dell’anno precedente svolta a Cotignola non sono stati molti i Centri che hanno inviato volontari per lavorare con il Centro ospitante e teme che le persone disponibili siano ancora meno per organizzare una giornata. In proposito il Presidente del c.s. Cotogno ribadisce che è necessario che i Centri dove svolgere le feste siano dotati di strutture adeguate ed in regola con le normative vigenti, comunque il suo c.s. non e’ disponibile ad una festa di un giorno solo. Interviene la Signora Tabanelli precisando che per un solo giorno si potrà fare una manifestazione in cui si parlera’ di Ancescao, allietando la giornata con giochi alla vecchia maniera ed eventuale con cena o pranzo organizzato dal c.s. ospitante.

Anche il Presidente del Rione Verde è favorevole allo svolgimento di tre feste in tre sedi, pero’ e’ necessario che i c.s abbiano gia’ strutture pronte, nel mese di giugno ci sono le settimane del palio a Faenza e, data la positiva esperienza della seconda festa Prov.le, si puo’ pensare ad un giorno di festa nella sede del Rione.

Il Presidente del Salice è anche lui d’accordo per le tre feste, ma propone sabato pomeriggio e domenica, un giorno solo e’ poco. Anche per il Presidente di Bosco Baronio il giudizio è favorevole sia per tre sedi che per e tre giorni di festa, i c.s. decideranno tra loro in quale giorno e sede fare la festa, un solo giorno basta, importante salvaguardare l’integrita’ del centro ospitante. IL Presidente del c.s. La Quercia esprimendo il proprio favore a tre feste per distribuirsi sul territorio fa notare che ANCESCAO non e’ un’Associazione conosciuta dai cittadini ed è quindi necessario che i centri maturino nella gestione. e siano disponibili all’apertura per collaborare con gli altri c.s., E’ necessario sforzarsi di vincere la chiusura dei ns. soci verso altri c.s.

Infine approfitta per far notare il proprio apprezzamento per il programma del c.s. Amici Abbondanza, sottolineando che sono importanti sconti e convenzioni a favore dei soci Sarebbe utile una Card degli sconti da tenere insieme alla tessera Ancescao. Infine Calistri prosegue auspicando che i presidenti le cui cariche scadono a breve siano disponibili a farsi da parte favorendo il rinnovo delle cariche, lui stesso dopo 2 mandati non si candiderà più per ricoprirla carica di Presidente, pur disponibile ad affiancare il nuovo eletto.

Il Presidente del c.s. le Rose interviene dichiarando che occorre chiarire gli obiettivi della festa:" le feste precedenti sono state fatte bene, si e' ottenuto un risultato economico e solidarieta' fra i c.s. che hanno partecipato". Questa festa così articolata da chi sarà promossa? Dal Coord. Prov.le o dalla singola struttura? Se e' una festa aperta il soggetto deve essere solo uno per autofinanziarsi, non potrà essere il prov.le ma il singolo centro sociale. D'accordo per una festa territoriale, c'è bisogno di maggiore visibilità e se la festa ha come obiettivo far conoscere anche i nuovi Centri Sociali va bene, ma dissente sulla data del mese di giugno, si dovranno valutare i tempi e le esigenze di tutti.. Chiude rimarcando la necessita' di rafforzare la solidarieta' fra i c.s. non solo con le feste di un giorno, ma con impegno tutto l'anno.

Infine nel suo intervento Antonelli ricorda a Morganti che tre mesi fa era stato promesso l' organizzazione di un incontro con i c.s. di Ravenna e vorrebbe sapere cosa ha impedito di farlo.

Il presidente del Centro Sociale Corbari interviene approvando lo svolgimento della festa Provinciale dislocata in più luoghi dando la disponibilità propria e del suo Centro e rimarcando la necessità che ci si deve impegnare affinchè il rapporto di solidarietà si crei in primo luogo fra i Soci dei centri.

Il Presidente Morganti sottolinea l'importanza che l'obiettivo della festa è quello di conoscersi, lavorare insieme, trovare la solidarieta' necessaria per momenti di aggregazione nell'area; certamente conferma il giudizio buono sulla festa dell'anno scorso, ma non tutti ci hanno creduto allo stesso modo, articolare la festa serve a raggiungere l'obiettivo di lavorare insieme e superare le divisioni, pur nella consapevolezza che le tre aree hanno problemi diversi:Ravenna ha gli orti, Faenza ha lo sviluppo e Lugo ha il non stare insieme.

Sull'area di Ravenna si farà riferimento ad un centro sociale che abbia gia' le strutture pronte, tra questi Mezzano, Bosco Baronio, Desiderio hanno le strutture, si vedà dove svolgere la festa, sperando nella partecipazione di tutti i cittadini e non solo i soci del centro. Ciò nella consapevolezza che tutti i Centri Sociali, a rotazione dovranno essere valorizzati e tenuti in considerazione.

Interviene il Presidente del Centro Le Rose il quale precisa che si deve evitare il rischio di mettere in concorrenza i centri sociali .

In risposta alla mancata riunione nell'area di Ravenna il Presidente precisa che qualche problema c'è ma l'intenzione è quella di affrontarli appena ci si trovera' tutti insieme. Morganti prosegue informando che prendera' contatto con il c.s. Bosco Baronio, Il Tondo ed Il Borgo per organizzare in tempi rapidi gli incontri di area per le date della festa.

Il Presidente del c.s. La Quercia dichiara che il proprio centro ha la disponibilità di svolgere nell'anno due iniziative aperte al pubblico il Coordinamento Prov.le potrebbe accollarsi questi giorni di festa aperta a tutti, e' necessario però informarsi sulla copertura assicurativa, in proposito si suggerisce di chiedere a Cattolica Assicurazioni di avere un preventivo di spesa per un pacchetto assicurativo esteso a tutti i partecipanti.

Il Presidente del Centro Sociale Abbondanza propone di coinvolgere anche le Amm.ni Comunali chiedendo il patrocinio del Comune,

Anche il Presidente del c.s. Il Borgo chiede la parola esponendo le proprie perplessità sullo svolgimento della festa sull'area faentina e ricordando che 5 anni fu fatta la prima festa Provinciale al Borgo, ma la partecipazione fu molto limitata e a suo parere si stanno facendo passi indietro quanto a partecipazione e solidarietà, in un giorno non si fa molto e non si porta avanti il progetto di coinvolgere i cittadini , al Cotogno la festa era gia' impostata, collaudata e quindi conosciuta.

Morganti si impegna a chiedere all'Associazione Per gli Altri, consulente del Coordinamento Provinciale, come muoversi perché la festa possa essere di autofinanziamento e per chiedere a Cattolica informazione e costi sulla copertura assicurativa.

Finiti gli interventi il Presedente dell'Assemblea pone al voto la proposta di fare tre feste di un giorno una per ogni area , l'Assemblea approva a maggioranza.

La discussione del punto 4 all'O.d.G. viene rimandata ad una prossima Assemblea, e si passa al punto 5 che riguarda la necessità di fissare una data per una giornata di studio del nuovo Statuto Nazionale, Morganti chiede ai Presidenti di leggere la bozza che è stata consegnata a tutti e comunica che sono emerse preoccupazioni e puntualizzazioni sulla modifica. Il giorno 17 p.v. avrà luogo la riunione dei Presidenti con gli Amministratori per approfondire l'esame del testo. Dopo tale data sarà possibile decidere per una giornata di studio per esaminare il contenuto del nuovo Statuto con la partecipazione di un dirigente nazionale per spiegare obiettivi e finalita' dello stesso.

Morganti ritiene importante coinvolgere i c.s. nella valutazione di cui sopra ed in proposito il Presidente del Centro Sociale Le Rose dichiara di vere già ha letto la bozza e di avere riscontrato forti novita', se si consulta la base poi questa deve poter intervenire ma teme sia gia' stato definito tutto. Morganti si astiene dal fare commenti, la partita e' aperta è necessario trovarsi al piu' presto per le valutazioni.

Viene anche chiesto a che punto è la Riforma del III Settore, Morganti riferisce che il Presidente Nazionale e' nell'esecutivo del Forum del Terzo Settore e si stanno esaminando i decreti delegati con la relatrice on. Lenzi. I lavori potrebbero essere chiusi entro il mese di luglio. La variazione dello Statuto fa il paio con la riforma, ecco perche' la discussione parte solo ora.

L'Assemblea esprime quindi parere favorevole affinchè dopo il 17 p.v. venga fissata una giornata di studio della bozza di nuovo statuto.

Il punto 6 all' O.d.G. che riguarda il progetto "Biblioteche e aggiungi un orto" viene illustrato dal Presidente di Assemblea che informa che il Coordinamento Regionale ANCESCAO avendo ricevuto finanziamenti dalla Regione Emilia Romagna, ne ha destinato una minima parte al c.s. Corbari di Faenza per la sistemazione dell'area ortiva e per la realizzazione del progetto di orto-giardino. Il Presidente del c.s. Corbari precisa che per la zona e' previsto un ben piu' ampio progetto che comprende gli orti, l'Auser, il Centro Civico, i Rioni, la Coop.va Manfreda con la scuola di equitazione, percorsi country nonché la realizzazione di un'area-giardino negli orti con possibilita' di pic –nic.

Tale progetto comunque riguarda i 5 rioni faentini ed è rivolto anche a Faventia Sales e alla Federazione Sport Equestri, pertanto considerato il movimento di persone che graviterà nel luogo si prevede anche la necessità di fornire pasti, per questo l'importanza di Auser ed Ancescao sono più che necessarie.

Per quanto riguarda le Biblioteche al c.s. Corbari è stata inaugurata una biblioteca con 6000 libri, seguita da una socia del centro con la collaborazione di 20 volontari. Allo scopo Morganti chiede a tutti i Centri che sono dotati di Biblioteca di comunicarlo al Coordinamento Provinciale affinchè si possa mettere in rete tutto il circuito e realizzare la rete romagnola delle biblioteche Ancescao.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, si passa alle varie ove il Presidente del c.s. Salice chiede la parola per informare che ha problemi con la SIAE, anche il Presidente del c.s. La Quercia e' indignato per il comportamento del dirigente SIAE di Ravenna. In risposta il Presidente dell'Assemblea si impegna a chiedere al consulente Per gli Altri di fare il punto della situazione, per poi programmare un incontro con la SIAE, evidenziando che il vero problema e' che l'accordo Ancescao Nazionale / Siae e' stato fatto calare dall'alto, senza prima valutare le varie realta' presenti sul territorio

Non essendoci altri argomenti da esaminare, l'Assemblea si chiude alle ore 12.50.

La segretaria Il Presidente

Giuseppina Valgimigli Gian Battista Morganti